

Coordinamento Territoriale Firenze

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail firenze@polpenuil.it
Cell. 338 2365518

Prot.343

Firenze li, 28 Novembre 2016

Dr.ssa LOREDANA Stefanelli

Direttore N.C.P. Sollicciano

FIRENZE

E, p.c Dr. Giuseppe Martone

Provveditore Regionale dell'Amministrazione
Penitenziaria della Toscana

FIRENZE

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
-Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Angelo Urso

Segretario Generale U.I.L. P.A Penitenziari

ROMA

Mauro Lai

Segretario Regionale U.I.L. P.A Penitenziari

FIRENZE

OGGETTO: Articolazione del lavoro su cinque giorni settimanali.

Gentilissima Direttrice,

Questa Organizzazione Sindacale, deve intervenire ancora una volta su azioni unilaterali ed estemporanee attuate anche in questa occasione, dal comandante di reparto su di una materia come quella in oggetto che rientra tra le materie di confronto sindacale e di pertinenza del dirigente della struttura.

Purtroppo, dobbiamo constatare che quello che è previsto nell'accordo locale del 14.07.2016, nonostante le varie vertenze, continua a non essere applicato dal medesimo comandante, mentre lo stesso sembrerebbe preoccuparsi di avviare azioni di compressione dei diritti, come quella tracciata nell'avviso del 19.11.2016, nonostante la norma contrattuale non lo preveda.

Ora, fermo restando la mancata comunicazione alle OO.SS. che già di per se si connota di una scarsa propensione a quelle che sono le corrette relazioni sindacali, si evidenzia che l'articolazione del lavoro su cinque giorni, non presuppone per niente una cadenza annuale, ma sono articolazioni rientranti in un'organizzazione del lavoro e dei servizi da erogare e inserite in un contesto funzionale atto a razionalizzare e ottimizzare le risorse umane e il lavoro straordinario.

Tale articolazione, è frutto di condivisione con le OO.SS. anche nell'accordo del 14.07.2016 ad esempio colloqui mof ecc.ecc. per cui prima di intraprendere iniziative che violino gli accordi locali la diffidiamo e nel contempo la invitiamo a comunicare con la massima urgenza le intenzioni di codesta direzione al fine di poter avviare le procedure di confronto prima del 1 gennaio 2017 tenuto conto altresì, che il personale struttura la propria vita lavorativa e familiare anche in funzione dell'orario di lavoro.

In attesa di riscontro di quanto segnalato cogliamo l'occasione per rinviarle distinti saluti.